

CONTO DELLA GESTIONE

* * *

TRIBUNALE DI MILANO

2^ Sezione Civile e Crisi d'Impresa

Fallimento: **PRIMUS CAPITAL s.p.a.**

con sede legale in Milano (MI) – corso Venezia n. 36

R.G.Fall. n.: **861/2018**

data sent.: **15-21 novembre 2018**

Giud. Deleg.: **dott. Sergio Rossetti**

C.D.C.: **costituito**

atto n.: **80**

Ill.mo signor giudice delegato,

il sottoscritto rag. Giuseppe de Palma, curatore del fallimento in
epigrafe,

PREMESSO

- che si sono concluse le operazioni di liquidazione dell'attivo della società fallita;
- che, preso atto del nulla osta della S.V. ill.ma in data 23 ottobre 2025, è possibile dar corso alle operazioni di chiusura del fallimento pur in pendenza di alcuni giudizi attivi (v. *infra*), ai sensi del combinato disposto dell'art. 118 n. 3 e 118 secondo comma l.fall.

DEPOSITA

il conto della gestione ai sensi dell'art. 116 l.fall. così rappresentato:

descrizione	importo
ENTRATE	
Mobili e macchine d'ufficio	13.200,00
Fondo cassa rinvenuto	60.150,71
Realizzo crediti ante procedura	407.193,72
Azione responsabilità amministratori/sindaci	740.000,00
Arrotondamenti	3,31
TOTALE ENTRATE (A)	1.220.547,74
USCITE	
Compenso professionisti	122.482,33
Casse prev. su compensi/gestione separata Inps	4.584,02
Spese pubblicità (avvisi di vendita)	2.400,00
Bolli e marche	94,00
Spese postali	466,05
Spese bancarie	106,20
Campione civile e f.a.l.	1.054,72
Servizi amministrativi di terzi	7.758,94
Certificati e visure	10.550,96
Salari e stipendi	20.945,03
INPS	13.760,36
Arrotondamenti	4,55
Varie	74,20
Imposte, tasse e diritti	27.921,80
TOTALE USCITE (B)	212.203,16
SALDO	
Disponibilità liquide	1.008.344,58
TOTALE SALDO (A-B)	1.088.344,58

Il tutto come meglio dettagliato nella situazione contabile e nel prospetto esplicativo delle attività di gestione qui allegati (**doc. 1 - 2**).

La suddetta somma, dedotti gli accantonamenti per i giudizi pendenti, le spese di chiusura della procedura, nonché quanto il tribunale riterrà di liquidare al sottoscritto a titolo di compenso, sarà ripartita fra i creditori a norma dell'art. 117 l.fall.

* * *

All'uopo si informa che le principali operazioni di gestione possono essere così sintetizzate.

MOBILI E MACCHINE UFFICIO

L'attivo mobiliare deriva principalmente dal realizzo degli arredi e mobili d'ufficio originariamente collocati presso la sede legale e operativa della società fallita in Milano – corso Venezia n. 36.

In occasione del trasferimento della sede operativa di Primus Capital nei nuovi uffici di Milano – viale Monza n. 259 (finalizzato a contenere gli ingenti costi di locazione della sede di corso Venezia), gli arredi venivano imballati e accatastati/impilati alla rinfusa in un magazzino in Milano – corso Buenos Aires n. 54 di proprietà di terzi.

Il commissionario alla vendita incaricato dalla curatela – Istituto Vendite Giudiziarie del tribunale di Arezzo-Siena – ha effettuato quattro esperimenti d'asta partendo da un prezzo base di euro 60.000,00, progressivamente ridotto del 25% per ogni esperimento. Tutti gli esperimenti sono andati tutti deserti.

Con provvedimento del giudice delegato del 5 gennaio 2021 lo scrivente è stato autorizzato a vendere detti mobili e arredi alla società Impala s.r.l., proprietaria del magazzino all'interno dei quali erano giacenti i beni, al prezzo di euro 10.000,00, a fronte della contestuale rinuncia da parte di quest'ultima od ogni pretesa prededucibile nei confronti della massa per l'occupazione dei locali.

L'ulteriore introito di euro 3.200,00 proviene dalla vendita delle apparecchiature elettroniche ed informatiche di Primus Capital (autorizzazione del giudice delegato in data 20 aprile 2019).

REALIZZO CREDITI ANTE PROCEURA

Alla data della sentenza dichiarativa di fallimento, il monte crediti era costituito essenzialmente da posizioni maturate nell'ambito dell'attività di

factoring svolta da Primus Capital ed era esposto in bilancio per un valore, al netto delle svalutazioni, di euro 8.666 mila, di cui euro 6.330 mila nei confronti di Stefanel s.p.a. ed euro 2.209 mila nei confronti di SMA Sicilia s.r.l. in liquidazione (già S.C.S. SMA Cambria Sicilia s.r.l.), oltre ad altri soggetti per valori residuali.

La totalità della voce era composta di crediti incagliati parte dei quali oggetto di azioni legali di recupero, altri ancora vantati nei confronti di società fallite o insolventi.

Giova rammentare che la curatela ha cercato di cedere in blocco il monte crediti pubblicando avvisi di vendita ad offerte libere sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul quotidiano il Sole 24 Ore.

Diversi soggetti specializzati hanno chiesto ed ottenuto documentazione sui crediti e sulle cause in corso per valutare un acquisto o una proposta di concordato fallimentare.

Tuttavia nessuna proposta si è concretizzata.

Il credito principale nei confronti di Stefanel è insinuato al passivo dell'amministrazione straordinaria di quella società, ma dalle ultime relazioni dell'organo commissariale non emerge alcuna possibilità di riparto a favore di Primus Capital.

La procedura ha realizzato un ammontare di crediti di euro 407 mila per la maggior parte derivante dalla definizione del contenzioso con SMA Sicilia (euro 390 mila) e per importi residuali da altri debitori (euro 17 mila).

AZIONE DI RESPONSABILITA'

Sulla scorta degli accertamenti compiuti in seno alla relazione ex art. 33 l.fall. (in verità assai laboriosi in considerazione alla specifica attività finanziaria

svolta dalla società fallita), lo scrivente è stato autorizzato a promuovere azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e sindaci della fallita.

L'azione, particolarmente complessa ed articolata, non fosse altro per l'elevato numero di convenuti (n. 19 soggetti), si è conclusa con un accordo transattivo eseguito nel settembre 2024 che ha consentito l'incasso di euro 740.000,00.

Non si è posta per la curatela l'alternativa della costituzione nel giudizio penale, neppure in via complementare rispetto alla azione civile, in quanto non è risultata alcuna iniziativa da parte dell'ufficio del Pubblico Ministero a questo riguardo.

SPESE DELLA PROCEDURA

La voce principale (euro 122 mila) è riferita ai compensi ai professionisti (quasi esclusivamente avvocati) che hanno assistito la curatela in un giudizio di opposizione a stato passivo (definito favorevolmente alla procedura), in una controversia promossa da un ex dirigente (definita in via transattiva) e nella menzionata azione di responsabilità.

Figurano pure stipendi e contributi (euro 34 mila) per un dipendente che, nel corso del periodo di preavviso (dicembre 2018 - febbraio 2019) successivo al licenziamento, ha assistito la curatela nelle più importanti ed urgenti operazioni di inizio procedura (quali, ad esempio, la formazione del bilancio alla data della sentenza dichiarativa di fallimento, la predisposizione dell'elenco dei creditori ai fini della trasmissione delle comunicazioni ex art. 92 l.fall., l'acquisizione della documentazione contabile in formato cartaceo ed elettronico, l'acquisizione degli archivi informatici della società fallita

(documenti, email, ecc.), l'individuazione dei debitori di Primus Capital e delle somme dovute ai fini dell'azione di recupero crediti, il supporto nelle attività di acquisizione dell'attivo fallimentare).

PASSIVO DELLA PROCEDURA

Il passivo della procedura ammonta ad euro 20.280.456 così suddiviso:

descrizione	importo
prededuzioni	312.494
privilegiati	2.252.267
chirografari	17.715.695
totale	20.280.456

in base alla natura dei crediti il passivo può essere così riclassificato:

descrizione	importo
Debiti vs Banche	15.327.586
Debiti vs Professionisti	1.242.942
Debiti tributari, vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.124.091
Debiti vs Fornitori	565.940
Debiti vs lavoratori subordinati e para-subordinati	371.879
Debiti verso soci per finanziamenti	20.000
Debiti vs altro	1.628.018
Totale	20.280.456

SULLA DURATA DELLA PROCEDURA

La carenza di attivo e l'impossibilità di eseguire un riparto non ha consentito, come previsto dalla circolare del *plenum* di questa sezione del tribunale in data 11 aprile 2017, di promuovere prima d'ora la chiusura del fallimento in pendenza di controversie mediante utilizzo della disposizione di cui all'art. 118 n. 3 e 118, secondo comma, 1.fall.

Invero soltanto recentemente sono state incassate le somme provenienti dalla transazione dell'azione di responsabilità e dal recupero del credito verso SMA Sicilia.

Lo scrivente attendeva l'esito di due ultimi contenziosi attivi per poter dar corso alla chiusura definitiva della procedura, ma i recenti sviluppi delle

cause, con un allungamento dei tempi di definizione, suggeriscono di avviare la chiusura del fallimento in pendenza di controversie.

PREVISIONI DI RIPARTO

Tenuto conto delle disponibilità liquide della procedura, di quanto indicativamente potrà essere liquidato al curatore a titolo di compenso e dell'ammontare del passivo, nonché degli accantonamenti che si prevede di stanziare per i giudizi pendenti (euro 50.000), è possibile formulare una previsione di riparto che prevede il pagamento integrale dei creditori prededucibili e di quelli muniti di privilegio generale ex art. 2751-bis. n. 1 c.c. nonché il pagamento parziale dei creditori muniti di privilegio generale ex art. 2751-bis n. 2 c.c. nella misura di circa il 18%.

L'eventuale esito favorevole dei giudizi pendenti potrebbe dar luogo ad un ulteriore riparto di qualche punto percentuale di cui potranno beneficiare gli stessi creditori privilegiati appena citati.

I GIUDIZI PENDENTI

Credito nei confronti di Fratelli Madonia – euro 15.247 oltre accessori

Si riferisce al credito nei confronti di Fratelli Madonia s.r.l. con sede in San Mauro Castelverde (PA) per spese legali liquidate a favore della curatela con sentenza n. 1039/2021 del 3 novembre 2021 del tribunale di Termini Imerese e con sentenza della Corte di Appello di Palermo del 31 gennaio 2025.

In estrema sintesi Fratelli Madonia pretendeva il pagamento di un credito di SCS SMA Cambria Sicilia che era stato invece ceduto a Primus Capital.

Nonostante le diffide del legale del fallimento, controparte non ha provveduto al pagamento delle suddette spese e con decreto del giorno 8

giugno 2025 la curatela è stata autorizzata a promuovere l'azione esecutiva nei confronti della debitrice.

L'avv. Giannino Bettazzi, legale della procedura, non è al momento in grado di esprimersi sui tempi di incasso del credito.

Credito nei confronti di Raffaele Docimo – euro 67.791,78

Si tratta di un credito portato da una cambiale in garanzia della quale era stata iscritta ipoteca volontaria di primo grado sulla quota di 1/3 di un appartamento di proprietà del debitore Raffaele Docimo ubicato in Pieve Emanuele.

Nell'ambito del giudizio divisionale promosso da Primus Capital anteriormente alla sentenza dichiarativa di fallimento, l'immobile è stato venduto in data 4 marzo 2025 con assegnazione a Raffaele Docimo della quota di euro 36.502,99.

Con provvedimento del 29 maggio 2025 la curatela è stata autorizzata a riassumere il processo esecutivo precedentemente sospeso in attesa della definizione del giudizio di divisione.

All'udienza del 18 settembre 2025 il G.E. ha dato mandato al professionista delegato di predisporre il progetto di distribuzione.

Si è costituito nel processo esecutivo il sig. Mario Rossi il quale intende esercitare diritti sul credito in questione deducendo di aver conferito mandato a Primus Capital per l'acquisto del credito medesimo.

Anche per quest'ultima controversia il legale del fallimento non prevede una immediata definizione.

ACCANTONAMENTI

Coerentemente a quanto previsto dall'art. 118, secondo comma, la curatela ritiene di dover accantonare la somma di euro 50.000,00 a titolo di:

- spese a carico della massa per la difesa, ed eventuale soccombenza, nei giudizi pendenti sopra citati;
- delle ulteriori spese correnti della procedura quali archiviazione documentazione cartacea, tenuta PEC, compenso consulente del lavoro per adempimenti pregressi e per quelli connessi al riparto a favore degli ex dipendenti.

Ciò salvo diversa determinazione che verrà esposta in sede di riparto finale.

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto curatore,

CHIEDE

che la S.V. ill.ma voglia ordinare il deposito in cancelleria del conto della gestione che precede, fissando l'udienza nella quale ogni interessato potrà presentare le proprie osservazioni.

Con osservanza.

Milano, 27 ottobre 2025

Il curatore del fallimento
(rag. Giuseppe de Palma)

Allegati:

1. Situazione contabile al 27 ottobre 2025.
2. Prospetto esplicativo delle attività di gestione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DAL 15/11/2018 AL 27/10/2025

Mastro	Descrizione conto	Saldo Dare	Mastro	Descrizione conto	Saldo Avere
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
100	Credit su vendite e prestazioni	0,00	200	Debiti su acquisti e prestazioni	0,00
110	Crediti tributari / previdenziali	0,00	210	Debiti tributari / previdenziali	0,00
120	Altri crediti	0,00	250	Debiti v/personale	0,00
130	Titoli	0,00	260	Depositi cauzionali passivi	0,00
140	Disponibilità liquide (Banca / Fondo cassa procedura)	1.008.344,58	290	Ricavi sospesi	0,00
	001 - Anticipazioni/Fondo cassa procedura	-3.117,58			
	011 - Crédit Agricole	1.011.462,16			
	TOTALE ATTIVITA'	1.008.344,58		TOTALE PASSIVITA'	0,00

SITUAZIONE ECONOMICA DAL 15/11/2018 AL 27/10/2025

Mastro	Descrizione conto	Saldo Dare	Mastro	Descrizione conto	Saldo Avere
	COSTI E SPESE			RICAVI E PROFITTI	
390	Riparti Creditori	0,00	400	Entrate immobiliari	0,00
300	Spese immobiliari	0,00	410	Entrate mobiliari	1.220.544,44
				003 - Mobili e macchine d'ufficio	13.200,00
310	Spese mobiliari	14.659,00		021 - Fondo cassa rinvenuto	60.150,71
	001 - Compenso professionisti	11.787,50		099 - Arrotondamenti	0,01
	004 - Casse prev. su compensi/gestione separata Inps	471,50		025 - Realizzo crediti ante procedura	407.193,72
	021 - Spese di pubblicità (avvisi di vendita)	2.400,00		040 - Az. Resp. danno Amministratori/Sindaci	740.000,00
320	Spese generiche	197.544,16	420	Entrate generiche	3,30
	001 - Compenso professionisti	110.694,83		099 - Arrotondamenti	3,30
	004 - Casse prev. su compensi/gestione separata Inps	4.112,52	490	Esercizio provvisorio	0,00
	011 - Bolli e marche	94,00			
	012 - Spese postali	466,05			
	013 - Spese bancarie	106,20			
	014 - Campione civile e f.a.l.	1.054,72			
	022 - Servizi amministrativi di terzi	7.758,94			
	023 - Certificati e visure	10.550,96			
	081 - Salari e stipendi	20.945,03			
	082 - INPS	13.760,36			
	099 - Arrotondamenti	4,55			
	026 - Varie	74,20			
	028 - Imposte, tasse e diritti	27.921,80			
330	Compenso Curatore	0,00			
	TOTALE COSTI E SPESE	212.203,16		TOTALE RICAVI	1.220.547,74
	ATTIVITA' + COSTI	1.220.547,74			
	PASSIVITA' + RICAVI	1.220.547,74			
	Sbilancio	0,00			

TRIBUNALE DI MILANO
RENDICONTO DI GESTIONE (conforme circolare 4/2011)
Prospetto esplicativo allegato al rendiconto di cassa

Fallimento PRIMUS CAPITAL S.P.A. N. R.G. 861/2018
Curatore RAG. GIUSEPPE DE PALMA

1. Il fallimento è stato aperto in data 15-21 NOVEMBRE 2018; l'impresa aveva cessato l'attività in data NOVEMBRE 2018

2. Il passivo accertato ammonta in totale ad euro 20.280.456, di cui:

Crediti prededucibili	Crediti ipotecari	Crediti pignorati	Crediti privilegiati	Crediti chirografari
312.494	-	-	2.252.267	17.715.695

così suddiviso per causale:

Banche	Fornitori	Dipendenti	Professionisti	Erario ed enti previdenziali	Altri
15.327.586	565.940	371.879	1.242.942	1.124.091	1.648.018

3. L'attivo realizzato ammonta ad euro 1.220.548 e proviene da:

Vendita dell'azienda o di un suo ramo	Vendita beni immobili	Vendita beni mobili	Recupero crediti verso clienti	Recupero crediti erariali	Azioni revocatorie o di inefficacia	Azioni di Responsabilità e/o costituzione di parte civile	Altro
-	-	13.200	407.194	-	-	740.000	60.154

4. La vendita dell'azienda o del ramo d'azienda è stata effettuata in _____ mesi dalla dichiarazione di fallimento per il prezzo complessivo di Euro _____:

- ☐ superiore al valore di perizia del ____ %;
- ☐ pari al valore di perizia;
- ☐ inferiore al valore di perizia del ____ %;

e con una differenza di tempi e/o di realizzo rispetto al programma di liquidazione di mesi _____

5. La liquidazione dei beni mobili è stata completata in 15 mesi dalla dichiarazione di fallimento per il prezzo complessivo di Euro 13.200:

- ☐ superiore al valore di perizia del ____ %;
- ☐ pari al valore di perizia;
- ☐ inferiore al valore di perizia del ____ %;

e con una differenza di tempi e/o di realizzo rispetto al programma di liquidazione di mesi _____

- **le spese in prededuzione** per la conservazione dei beni mobili e/o a titolo d'indennità di occupazione per locali occupati dai beni mobili ammontano in totale ad euro ZERO.

6. La liquidazione dei beni immobili è stata completata in _____ mesi dalla dichiarazione di fallimento per il prezzo complessivo di Euro _____:

- ☐ superiore al valore di perizia del _____ %;
- ☐ pari al valore di perizia;
- ☐ inferiore al valore di perizia del _____ %;

e con una differenza di tempi e/o di realizzo rispetto al programma di liquidazione di mesi _____

7. I crediti della fallita verso clienti:

X in contabilità ammontavano ad euro 8.666.000 al netto delle svalutazioni

- ☐ le scritture contabili non sono state reperite e nell'ultimo bilancio ammontavano ad euro _____;

- i crediti sono stati incassati per un importo complessivo di euro 407.194, pari al 4,6% dell'ammontare nominale complessivo in quanto:

- ☐ crediti in tutto o in parte inesistenti

X crediti contestati

X crediti verso soggetti incapienti /SOCIETA' FALLITE O IN PROCEDURA CONCORDATA

- ☐ altro: _____;

- e con una differenza di tempi e/o di realizzo rispetto al programma di liquidazione di mesi _____

- **le spese legali** per il recupero dei crediti ammontano ad euro 17.533, di cui euro 11.788 per compensi ai legali del fallimento ed euro 5.745 per condanne alle spese in favore delle controparti per la soccombenza.

8. ☐ Non è stata esercitata alcuna azione revocatoria perché:

X non sono stati rilevati atti astrattamente revocabili;

☐ non risultava possibile provare la conoscenza dello stato di insolvenza da parte dei beneficiari o altri elementi costitutivi della fattispecie;

- ☐ i beneficiari degli atti erano patrimonialmente incapienti;

- ☐ altro: _____
-

☐ Sono state esercitate n. _____ azioni revocatorie con un realizzo totale di euro _____

- le **spese legali** per le azioni revocatorie ammontano ad euro _____, di cui euro _____ per compensi ai legali ed euro _____ per condanne alle spese in favore delle controparti per la soccombenza.

La prima azione revocatoria (_____) è iniziata nell'anno _____ e si è conclusa con:

☐ transazione del _____

☐ sentenza definitiva depositata il _____

con una differenza di tempi e/o di realizzo rispetto al programma di liquidazione di mesi _____

Quanto alle successive:

un'azione (_____) è iniziata nell'anno _____ e si è conclusa con:

☐ transazione del _____

☐ sentenza definitiva depositata il _____

con una differenza di tempi e/o di realizzo rispetto al programma di liquidazione di mesi _____

un'altra (.....) → segue elenco (....)

9. ☐ **Non è stata esercitata l'azione di responsabilità nei confronti d amministratori/sindaci perchè:**

☐ non si sono ravvisati elementi di responsabilità

☐ gli amministratori/sindaci sono risultati privi di beni

☐ altro _____

X E' stata esercitata l'azione di responsabilità nei confronti di:

X amministratori X sindaci

☐ sono state formulate richieste di risarcimento per l'importo totale di euro 9.316.574 ed è stato incassato l'importo di euro 740.000

L'azione è iniziata nell'anno 2024 e si è conclusa con:

X transazione del 5 LUGLIO 2024 CON PAGAMENTI CONCLUSI NEL SETTEMBRE 2024

☐ sentenza definitiva depositata il _____

e con una differenza di tempi e/o di realizzo rispetto al programma di liquidazione di mesi _____

- le **spese legali** ammontano ad euro 50.421,98 di cui euro 50.421,98 per compensi ai legali ed euro _____ per condanne alle spese in favore delle controparti per la soccombenza

10. Il Curatore:

☐ non ha segnalato **elementi indiziari** di fattispecie di reato

X ha segnalato **elementi indiziari** delle seguenti fattispecie di reato

11. L'esito di tali segnalazioni è il seguente:

☐ non risultano al curatore atti d'indagine

X è stata disposta l'archiviazione

☐ è stato richiesto il rinvio a giudizio di: ☐ fallito ☐ amministratori ☐ sindaci ☐ altri soggetti:

☐ gli imputati hanno patteggiato la pena

☐ è stata pronunciata sentenza di assoluzione

☐ vi è stata sentenza di condanna per i seguenti reati _____

☐ il fallimento si è costituito parte civile

☐ il fallimento NON si è costituito parte civile perché : _____

12. Le spese prededucibili di procedura ammontano (esclusi gli eventuali acconti percepiti dal curatore) ad euro 212.203; esse derivano da:

Compensi a legali ed altri professionisti	Spese legali per soccombenza in cause	Indennità per occupazione di locali di terzi	Spese di conservazione dei beni	Pubblicità	Imposte e tasse	Altro
122.482	-	-	-	2.400	27.922	59.399

13. La vendita dei beni (azienda, mobili, immobili) è stata completata in data 4 FEBBRAIO 2021 e il fallimento è rimasto aperto sino ad oggi per:

X cause in corso

☐ attesa rimborso crediti erariali

X attesa esiti penali

X altro: ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI ED AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEGLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO.

14. L'ammontare complessivo delle entrate è pari a euro 1.220.548

L' ammontare complessivo delle uscite è pari a euro 212.203

15. Il fallimento verrà chiuso per:

- ☐ mancanza di attivo
- ☐ mancanza di passivo
- ☐ pagamento integrale del passivo

X riparto finale

16. Sono stati effettuati n. 0 riparti parziali e, al netto di quanto già con essi distribuito, si prevede per il riparto finale:

- ☐ nessun soddisfacimento per i creditori chirografari;
- ☐ il soddisfacimento dei crediti chirografari nella misura di ca. il _____ %;

X il soddisfacimento integrale dei seguenti crediti privilegiati:

CREDITORI PREDEDUCIBILI E MUNITI DI PRIVILEGIO EX ART. 2751 BIS N. 1 C.C.

X il soddisfacimento parziale dei seguenti crediti privilegiati:

- **CREDITORI PRIVILEGIATI EX ART. 2751 BIS N. 2 C.C. nella misura di ca. il 18%;**

- ☐ nessun riparto per i creditori assistiti dai seguenti privilegi:

NOTE DEL CURATORE

Si precisa inoltre quanto segue:

LA PROCEDURA VERRA' CHIUSA SECONDO LE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 118 N. 3 L.FALL. "IN PENDENZA DI CONTROVERSIE".

Milano, 27/10/2025

Il curatore



TRIBUNALE DI MILANO

Sezione II Civile

Il Giudice Delegato del fallimento PRIMUS CAPITAL S.P.A.;

visto il rendiconto depositato dal Curatore;

visto l'art. 116 l.f.;

FISSA

l'udienza del 10/12/2025 alle ore 11:45 per la discussione del rendiconto in presenza innanzi al Giudice Delegato presso il Palazzo di Giustizia, secondo piano, stanza n. 33, lato Manara;

ORDINA

il deposito del conto in cancelleria;

DISPONE

la tempestiva pubblicazione del rendiconto, in tutte le sue parti (compresa quella integrativa relativa alla gestione), sul sito web del Tribunale di Milano nella sezione procedure concorsuali, invitando il Curatore a darne tempestiva comunicazione, unitamente alla data di udienza, ai creditori ammessi al passivo, a coloro che hanno proposto opposizione, ai creditori in prededuzione non soddisfatti, con posta elettronica certificata, nonché al fallito, con lo stesso mezzo o, se non è possibile, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, avvertendoli che il rendiconto può essere letto sul sito www.procedureconcorsuali.giustizia.it (ovvero sul sito www.portalecreditori.it per quanto utilizzino la relativa piattaforma), che i documenti giustificativi sono consultabili presso il suo studio e che eventuali osservazioni o contestazioni possono essere presentate fino a cinque giorni prima dell'udienza con le modalità di cui all'art. 93, secondo comma, l.f.

Milano, 04/11/2025

Il G.D.

Sergio Rossetti